



**Alfredo Mantovano**  
*Componente esecutivo nazionale A.N.*

Roma, 17 ottobre 2007

**Mantovano (AN):**  
**la somministrazione di cibo e acqua non è accanimento terapeutico**

Nessuna sentenza, a legislazione vigente, può stabilire che la somministrazione di cibo e di acqua sia qualificata in termini di "cure sproporzionate", e quindi di "accanimento terapeutico". Nessuna legge dello Stato può sancire la liceità della sospensione dell'idratazione e dell'alimentazione senza porsi in grave violazione col diritto alla vita. Invece di impegnarsi alacramente, giudici di legittimità inclusi, in questa folle corsa verso l'affermazione di un inesistente "diritto di morire" - la morte non è un diritto, è un fatto; la vita e la salute, al contrario, rappresentano diritti fondamentali -, è il caso di impegnarsi per dare aiuto concreto e quotidiano alle famiglie che hanno al proprio interno ammalati gravi. Staccare la spina è comodo ed economico; ma è profondamente inumano, qualunque sia l'orientamento della Cassazione.

Sen. Alfredo Mantovano

*tel. 338 6986041 - 06 67064281*

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: [alfredo@mantovano.it](mailto:alfredo@mantovano.it); [mantovano\\_a@posta.senato.it](mailto:mantovano_a@posta.senato.it)

**PRECEDENTI COMUNICATI**